Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Bellomini Francesco
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	

Incipit Io non presumo, che Vostra Signoria debba ringratiarmi di cosa alcuna

Contenuto Giovan Francesco Peranda invita l'interlocutore a non ringraziarlo per il servizio prestato perché lo ha fatto volentieri e soprattutto per obbligo nei confronti di Carlo [Bellomini], vista la cura e l'affetto dimostrato al Peranda a seguito di una "gravissima infirmità" che lo ha colpito da tempo. Conclude rincuorandolo del fatto che può comandargli qualsiasi cosa perché per lui non vi è alcuna distinzione tra Francesco e il suo figliolo [Carlo Bellomini].

Fonte Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, p. 50

Compilatore Durastante Giada